

RAGAZZONI o REGAZZONI DI MILANO. — Arma d'azzurro al capriolo rovesciato d'oro, dal quale spuntano tre soli dello stesso verso la punta accompagnato in capo da un albero di verde, posto fra due gigli d'oro.

Così il Podestà di VALTORTA asserisce che i vari rami della Famiglia RAGAZZONI hanno da secoli adottato tale stemma, e tale stemma che è pure registrato dal Dolcetti come da altri autori di alto valore in materia araldica.

Consta dal nobiliario e blasonario del Regno d'Italia di Silvio Manucci, Collegio Araldico, Roma, vol. 4, pag. 506 che una Famiglia RAGAZZONI residente in Foligno ottenne il riconoscimento di uno stemma pressochè uguale. Stemma analogo vedesi da molti anni sulla lapide tombale del Cav. Luigi RAGAZZONI⁽¹⁾ (il cui nonno, ed il cui padre (Carlo e Pietro RAGAZZONI) sono registrati negli atti parrocchiali di Mortara con la qualifica di nobili).

Lo stesso stemma è raffigurato per la Famiglia RAGAZZONI nel volume del DOLCETTI, *Storia delle Famiglie Nobili e Cittadine*, Vol. V, Venezia, Tip. Callegari, 1928.

Armi e privilegi della famiglia Ragazzoni

Antichissimo stemma rappresentante due ragazzi gemelli (già sulla facciata della Parrocchiale di VALTORTA).

Antico stemma diviso da colori e figure e contenente cioè i colori bianco, nero e rosso divisi in sbarre che formano la parte inferiore dell'arma ed una parte più nuova ove sono un leone rosso rampante ad un uomo armato di spada che sostengono una ruota in campo bianco sopra le suddette sbarre.

Stemma d'azzurro al capriolo rovesciato d'oro, da cui spuntano di sotto tre soli, completate successivamente nella sommità dello scudo da una rosa fra due gigli d'oro.

Cavalieri di razza gallica (REGAZZONES CABALLICANI); Nobili e Cavalieri Aurei (privilegio di Maria TUDOR Regina d'Inghilterra e di Filippo II Re di Spagna, 1553); Nobili e Cavalieri Aurei (privilegio di Enrico III Re di Francia, 1583); Conti di S. Odorico (investitura della Serenissima Repubblica Veneta, 1573); Conti iscritti nel Libro d'oro della Repubblica Veneta (il 21 giugno 1718, confermati con decreto 23 febbraio 1845, numero 6895-369 dell'I.R. Governo Lombardo); Nobili di Bergamo (aggregati al nobile consiglio di Bergamo nel 1758, confermati con sovrana risoluzione austriaca del 23 marzo 1819); Nobili risultanti da atti di Stato civile della parrocchia di Mortara.

Titoli a membri della famiglia Ragazzoni

I Membri della Famiglia RAGAZZONI fin dalla prima origine furono chiamati REGAZZONES CABALLICANI vale a dire cavalieri o nobili di investitura gallica. Fra questi si riscontrano più o meno titolati vari rami facenti capo a Benedetto (quello di Venezia) a Gasparino, a Guarisco (ramo dei Carli o Carlotti) ecc.

⁽¹⁾ padre di Cesare, padre di Guersano.

Notiamo i seguenti: *Giacomo* RAGAZZONI fu Benedetto e fu Elisabetta RICCI nato a Venezia (1528-1610) ottenne numerosi privilegi ed onori da Enrico VIII « difensore della fede » (1509-1547) da *Edoardo VI*, figlio di Enrico VIII, di fede anglicana (1547-1553) e da *Maria* sorella di Edoardo VI, cattolica (1553-1558) Sovrani d'Inghilterra; da Filippo II Re di Spagna, da *Enrico IV* di Borbone (1589-1610) Sovrani di Francia; fu creato Conte di S. Odorico con investitura del 1573 della Serenissima Repubblica Veneta.

Placido RAGAZZONI, fu Benedetto e fu Elisabetta RICCI, ottenne privilegi da *Maria Tudor* (1553-1558) e da *Elisabetta* figlia di Enrico VIII e di Anna Bolena (che fece uccidere Maria e distrusse la invincibile armata di Filippo II di Spagna (1558-1603), Sovrana d'Inghilterra); fu fatto Cavaliere da Enrico III nel 1583.

Mons. Gerolamo RAGAZZONI, fu Benedetto ed Elisabetta RICCI (1537-1593), nato a Venezia, Cameriere dei Pontefici Paolo IV e Pio VI, a 35 anni Vescovo ausiliare di Famagosta, quindi Vescovo di Chisomo in Candia; poi Vescovo di Novara e nel 1577 Vescovo di Bergamo, fu Nunzio apostolico in Francia (1).

Il Conte Giacomo RAGAZZONI era imparentato in Venezia colle Famiglie Trevisan, Ranieri, Foscarini, Savorgnan di Brazzà, Cornaro, Barbarigo, Paglierini, De' Franceschi.

Seguono altri rami investiti di titoli nobiliari. Così nel Crollalanza (pag. 407) si legge che i RAGAZZONI DI BERGAMO nel XVIII secolo arricchirono col traffico delle lane fatte nel regno di NAPOLI ed ottenuto il titolo di Conte, furono aggregati al Nobile Consiglio di Bergamo nel 1758. Nel 1783 essendosi estinta la Famiglia SOLZA, conseguirono la ricca primogenitura di CALONZIO nella Valle di S. MARTINO.

I RAGAZZONI DI MILANO furono confer. nobili nel 23 febbraio 1845.

Antonio RAGAZZONI fu Giacomo Antonio, il 5 gennaio 1718 venne creato Conte della Serenissima Repubblica Veneta ed il 21 detto coi suoi figli Giacomo, Antonio Domenico Baldassarre e Bernardo Giuseppe fu iscritto nel libro d'oro dei vari titolati della Repubblica Veneta col titolo di Conte.

Nel Consiglio di Bergamo sono iscritti i Conti Antonio dal 1786 al 1784, Giovanni Domenico 1761-1771; Andrea e Celestino.

GIACOMO RAGAZZONI fu Celestino fu confermato nobile con sovrana risoluzione austriaca del 3 maggio 1783.

La Famiglia RAGAZZONI è nobile della Città di BERGAMO.

Giacomo ed Antonio fratelli RAGAZZONI fu Celestino di Bergamo, nobile di Bergamo, ottennero la conferma del titolo di Conte con sovrana risoluzione austriaca 23 marzo 1819. (N.B. — La pratica relativa alla conferma della nobiltà della Famiglia RAGAZZONI, dopo il 1815, fu trat-

(1) Biografie dei predetti sono ancora riportate in: GUERRINUS-CALVO, *Scena letteraria*, pag. 1, pag. 177; MARELLO, *Memorie da P. P. Barnabiti*, T. I, pag. 44; VILLA BARTOLOMEO, *La Valle Brembana, illustrata*. Stab. Tipo Litografico Mariani e C., Bergamo; BESCAPÈ CARLO, *Novaria Sacra*, Novara.

tata dalla I. R. Commissione Araldica di Venezia; così pure dal Governo di Venezia fu trattata l'altra pratica relativa alla conferma del titolo di Conte nel 1845).

Carlo Antonio RAGAZZONI, del ramo del RAGAZZONI Carli o Carlotti, oriundo di VALTORTA — residente poi in Mortara —, risulta qualificato nobile negli atti parrocchiali di MORTARA. Pietro RAGAZZONI, figlio del precedente Carlo e di Antonia Quaglia risulta pure qualificato nobile negli atti parrocchiali di Mortara.

Entrambi i suddetti come gli altri membri della Famiglia RAGAZZONI negli atti parrocchiali di Mortara portano avanti il nome il prefisso D. D., come a dire Don o Donna.

Dai due predetti Carlo e Pietro nobili RAGAZZONI, discendono Luigi RAGAZZONI nato in Mortara, figlio del precedente e di Annunziata BERGONZI (1822-1888) — sulla tomba del quale figura lo stemma solito della Famiglia RAGAZZONI — sposato con Giuditta CROSIO, figlia del Cavaliere ereditario Carlo — oriundo dei Conti di Morano — (detto Luigi dimorò in Lombardia, in Savoia, nelle Isole, in Venezia e nel Veneto ed in Piemonte) e il di lui figlio Cesare RAGAZZONI⁽¹⁾ nato a Chambéry in Savoia (1855-1933) (1) che dimorò esso pure in Lombardia, in Venezia e nel Veneto, nelle Isole ed in Piemonte, ove si stabilì col padre nel 1885.

Negli ultimi tempi la Famiglia RAGAZZONI si è anche imparentata coi nobili Tommasi, Conti di Vignano, avendo Elzira de Ragazzoni (figlia di Giuseppe, fratello di Luigi e figlio di Pietro predetti) sposato il Nobile Camillo Tommasi, Conte di Vignano, Generale Comandante del Corpo d'Armata di Alessandria, e coi Nobili Conti Borromeo avendo Rita RAGAZZONI sposato il Conte don Carlo Borromeo (Vedi: *Libro della Nobiltà Italiana*, Roma, Collegio Araldico, 1939-XVII).

(1) Cenni biografici dei predetti leggonsi in LODOVICO VERGANO, *Nota ad una recensione a studio storico-ospedaliero*, pubblicata in Alessandria. « Bollettino della R. Deputazione Subalpina di Storia Patria », Alessandria, Ann. XLVI, quad. IV, 1937-XVI.

Altre biografie di membri della Famiglia Ragazzoni: BERTOLA FELICE, *Elogio Storico dell'Accademico Rocco Ragazzoni*. Torino, 1856 (fulgida figura di scienziato insigne); E. R., *Biografia di Felice Ragazzoni*, « Gazzetta di Novara ». Novara, Tip. Succ. Miglio, 1930 (insigne tecnico e benefattore); *Biografia di Cesare Ragazzoni*. « Popolo Dertonino », 1934 (tenne con alta rettitudine e dignità importanti pubblici uffici); CAJUMI ARRIGO, *Biografia di Ernesto Ragazzoni* premessa a Vol. di Poesie. Chiantore, Torino, 1927 (celebrato poeta e giornalista).

(1) padre di Guerriero
(2) padre di Alessio